

Tanti auguri Biblioteca! 50 anni raccontati da chi l'ha vissuta

Katia Ferri, Elena Michelagnoli

A novembre la Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo ha festeggiato un doppio compleanno: 50 anni di attività e 5 anni dall'apertura nella nuova sede in Piazza dell'Unità italiana di Firenze.

Tanta strada è stata compiuta da allora. Si potrebbe cominciare col dire c'era una volta una stanza piena di libri, che supportava il lavoro della neonata assemblea. Si trattava già di un lavoro importante perché forniva consulenza e informazioni a quanti dovevano redigere leggi, atti normativi, lavori istruttori, in un momento di grande entusiasmo e con spirito anche un po' pionieristico. Quello che si diceva 'conoscere per deliberare'. Poi, negli anni, quella stanza è arrivata a contenere un patrimonio di quasi 200.000 monografie, 200 periodici cartacei, centinaia di periodici elettronici, numerose banche dati giuridiche e specialistiche, principalmente su temi inerenti alla pubblica amministrazione: diritto, economia, scienza politica, sociologia, demografia, scienze dell'educazione e della formazione, statistica, scienze della comunicazione e tutto quanto attiene alle materie di competenza della Regione Toscana, nonché una sezione particolarmente significativa sulla Toscana. Del patrimonio della Biblioteca fa parte anche la Biblioteca Luigi Crocetti, specializzata in biblioteconomia, archivistica e scienze della documentazione, ora in concessione presso la Biblioteca di Umanistica dell'Università di Firenze. Negli anni il

patrimonio della biblioteca è stato arricchito dalla donazione di diversi fondi: primo tra i quali il Fondo Giorgio Mugnaini, che ha dato vita alla Biblioteca dell'Identità Toscana nel 2004; il Fondo Fallaci, donato dall'erede; il Fondo pari opportunità; il Fondo comunicazione; il Fondo Piattoli; il Fondo Mastellone; il Fondo librerie antiquarie e tanti altri ancora. Con l'unificazione della biblioteca della Giunta regionale, nel 2015, la Biblioteca ha anche ereditato i 73 fondi storico-archivistici in concessione presso istituzioni culturali e biblioteche presenti sul territorio regionale.

Da non dimenticare che la Biblioteca rappresenta anche la memoria della vita istituzionale della Regione Toscana: conserva e diffonde tutte le pubblicazioni prodotte dall'ente.

Nel processo di unificazione la biblioteca della Giunta è rimasta presso la propria sede storica nel centro direzionale di Novoli, dove svolge un importante ruolo di presidio per i colleghi, in quanto conserva e acquisisce documenti inerenti alle materie di competenza della Giunta regionale anche in collaborazione con gli uffici delle Direzioni.

Dalla stretta collaborazione con gli uffici si evince che i nostri principali utenti sono i cosiddetti 'utenti interni', coloro per i quali principalmente lavoriamo, ancora con il pensiero alla stanza piena di libri con il quale era stata pensata la biblioteca 50 anni fa. Certamente negli anni la biblioteca si è però aperta all'esterno, prima verso l'università e altre istituzioni, poi gradualmente verso ogni forma di collaborazione e di apertura proprio come una biblioteca pubblica.

E negli anni la biblioteca non è mai stata sola in questo suo percorso. Ha infatti avviato, fin dagli anni '80, un processo di cooperazione fra le biblioteche della Giunta, IRPET e il Servizio beni librari, esperienza che ha poi dato vita al coordinamento delle biblioteche e strutture documentarie della Regione Toscana (COBIRE), al fine di razionalizzare le risorse, favorire l'integrazione dei servizi, migliorare l'utilizzo delle risorse documentarie e offrire migliori servizi agli utenti. La biblioteca è ora coordinamento della rete e gestisce, tra l'altro, contratti collettivi per risorse condivise. È dal 2009 che COBIRE ha un unico catalogo collettivo, consultabile anche via app, e aderisce al Servizio Bibliotecario Nazionale SBN, dando visibilità al proprio patrimonio.

Di recente la biblioteca ha partecipato attivamente, su impulso del Settore Patrimonio culturale, museale e documentario della Giunta regionale, al progetto Bibliotoscana, portale di ricerca web che consente di conoscere i libri posseduti dalle biblioteche delle 12

Reti documentarie locali toscane e della Rete COBIRE. Tutto il catalogo COBIRE è quindi ricercabile tramite il portale: un bel risultato per strutture specialistiche come le nostre.

Da una stanza piena di libri quindi la biblioteca è divenuta una struttura complessa, anche dal punto di vista amministrativo e gestionale: un grande impegno nelle attività di contrattualistica, che vedono il personale bibliotecario, seppur coadiuvato da competenti colleghe, affrontare temi di diritto, di appalti pubblici, di contabilità e così via, dando luogo a figure professionali ormai collaudate che possono esprimere le loro competenze su più versanti e non più solo sul lato biblioteconomico.

La Biblioteca in questi ultimi anni ha ampliato la propria offerta informativa mensile, con bibliografie, proposte di lettura, tutorial, con oltre 408 prodotti realizzati dal 2018. Ha inoltre avviato iniziative pubbliche di presentazione di libri, anche a cicli tematici, sulla Toscana e sulle nuove tecnologie (82 realizzate dal 2017): ogni iniziativa è stata registrata, condivisa sul sito e integrata nel catalogo.



In questi 50 anni è quindi cambiata profondamente la figura del bibliotecario e anche i rapporti con l'utenza si sono evoluti: da una stanza di supporto alle attività legislative a una biblioteca che ne raccoglie tre, con un'utenza diversificata ma sempre da noi molto seguita con quella stessa passione ed entusiasmo dei primi anni, sempre con la mente al

medesimo pensiero di chi ci ha precedute, ovvero la centralità dell'utente e la qualità dei servizi.

Ci è parso dunque naturale festeggiare il compleanno lasciando il ruolo da protagonisti proprio agli utenti, chiedendo loro di raccontare la storia e l'essenza di questa biblioteca.

Il mezzo migliore per questo tipo di narrazione ci è sembrato il video breve, che ben si presta sia alla fruizione anche da smartphone che alla diffusione sui canali social.

Sono stati scelti allo scopo 37 ospiti (19 donne e 18 uomini) scelti tra utenti (23), ex bibliotecarie (3) e amministratori ed ex amministratori (11).

Per ciascuno di loro sono state realizzate due tipologie di video, entrambe sintetiche: una breve intervista con 6 domande (diverse a seconda del ruolo dell'ospite, ma con alcune domande in comune come ad esempio: "Descrivi la Biblioteca della Toscana in 3 parole") e un intervento libero, 'testimonianza', della durata di circa un paio di minuti, in cui raccontare la propria esperienza con la biblioteca, per un totale di 73 video complessivi.

Il progetto, dal nome Biblioteca della Toscana: un video, una storia, è stato realizzato interamente in casa dal Consiglio regionale: riprese, montaggio e postproduzione sono stata eseguite dalla cabina di regia interna. Il 'Gruppo promozione' della Biblioteca ha stilato le domande, scelto e contattato gli utenti, organizzato l'agenda delle riprese (che sono avvenute a biblioteca chiusa), preparato e raccolto le liberatorie, visionato il girato integrale, selezionato minuziosamente i punti salienti per poter rispettare la durata massima che era stata fissata, passato il tutto ai montatori, pubblicato infine ogni video sulla pagina web e sul canale YouTube selezionando una frase e una immagine "rappresentativa" per ciascuna persona, trascritto una parte delle risposte per permettere una prima sintesi di quanto emerso.

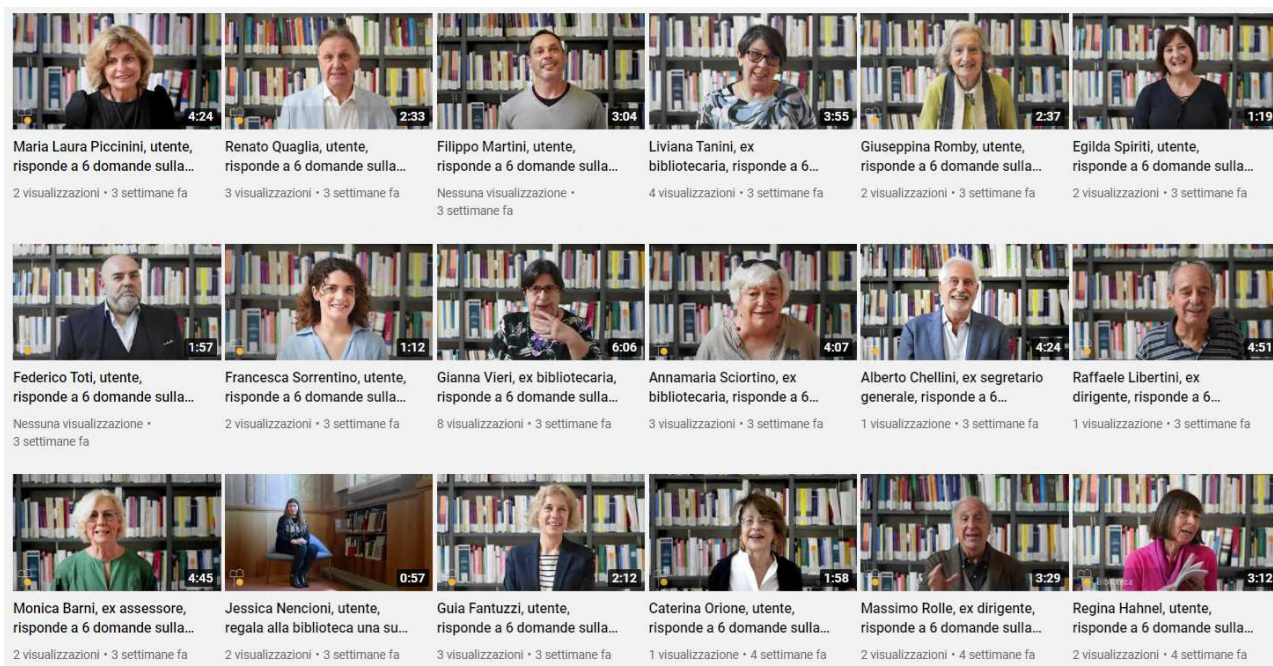
Dei 73 video 36 sono interviste (della durata complessiva di quasi 2 ore) e 37 le testimonianze (alcune ancora in fase di montaggio).

In tanti hanno risposto che della biblioteca apprezzano la professionalità e disponibilità del personale e la dimensione familiare: in biblioteca si sentono a casa, è come la loro seconda casa, il loro secondo ufficio. Tanti anche gli apprezzamenti sul luogo, la sua bellezza e l'organizzazione, che davvero ci hanno dato entusiasmo. Numerosi anche i suggerimenti per migliorare: maggiore apertura, più digitale, ancora più scaffale aperto...

Uno splendido ritratto a più voci importantissimo per sapere dove siamo e capire meglio dove andare in futuro.

Questo in realtà per noi è solo l'inizio di un percorso, perché intendiamo proseguire con le trascrizioni integrali in modo da avere più elementi utili su cui riflettere. Ci piacerebbe anche continuare il progetto invitando tutti gli utenti che lo vorranno ad inviarci una loro testimonianza.

Il compleanno è stato festeggiato in diretta streaming il 12 novembre 2021 con il webinar *Tanti auguri Biblioteca!: 50 anni raccontati da chi l'ha vissuta*, dove è stato presentato anche il progetto Biblioteca della Toscana: un video, una storia. All'incontro, oltre a noi e alla dirigente Cinzia Guerrini, hanno partecipato il Presidente del Consiglio regionale della Toscana, Antonio Mazzeo, che ha ricordato il ruolo fondamentale della biblioteca non solo come presidio di democrazia ma anche come avamposto del Consiglio regionale a contatto con i cittadini e come sfida di coniugare sempre di più lato umano e lato digitale; Chiara Faggiolani, docente di biblioteconomia alla Sapienza Università di Roma, che ha presentato "il capitale narrativo della biblioteca", una prima sintesi di quanto emerso dalla visione dei video e delle parziali trascrizioni: la biblioteca della Toscana è stata descritta come luogo accogliente, intimo e silenzioso; inclusivo e accessibile, quindi anche vivo e sociale; luogo di arte e bellezza capace di ispirare e conciliare lo studio, che favorisce l'immersione nella cultura e strumento indispensabile per la crescita culturale.



Ha concluso l'incontro Carlo Ghilli, presidente di AIB Toscana, che ha ricordato gli investimenti regionali degli ultimi anni sulle biblioteche, che a loro volta producono valore nella comunità di riferimento e ha sottolineato il ruolo importantissimo delle reti documentarie toscane. In apertura dell'incontro è stato presentato anche un breve video promozionale a cura di Fondazione Sistema Toscana.

In occasione del compleanno la biblioteca ha poi aperto le sue porte per visite guidate non solo alle sale, ma anche agli spazi solitamente non accessibili agli utenti, come i magazzini e il percorso archeologico.

Condividiamo questo ricco patrimonio di testimonianze sul nostro neonato canale YouTube dove caricheremo in futuro anche gli altri video che arriveranno e le videoregistrazioni delle nostre iniziative realizzate dal 2017, con playlist dedicate.

Vi invitiamo ad iscrivervi al canale YouTube della Biblioteca e a vedere sia la playlist dal titolo Tanti auguri Biblioteca!, con i video e le testimonianze, che il webinar della festa di compleanno.

Katia Ferri,

PO responsabile Servizi della Biblioteca

k.ferri@consiglio.regione.toscana.

Elena Michelagnoli,

Po responsabile Gestione della Biblioteca

e.michelagnoli@consiglio.regione.toscana.it